



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
Presidente: Arch. Salvatore La Mendola

PARERI CNAPPC IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

*Pareri espressi
dal Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi
del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
in risposta a quesiti pervenuti da Ordini, Federazioni
o stazioni pubbliche appaltanti, ecc.*

CNAPPC - Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

lavoripubblici.cnappc@archiworld.it

concorsi.cnappc@archiworld.it

consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it

*Presidente: **Rino La Mendola***

*Consulenza Tecnica: **Accursio Pippo Oliveri***

*Consulenza Legale: **Marco Antonucci***

*Segreteria: **Raffaele Greco***

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)

- per **Regolamento** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)

- per **AVCP** si intende l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

QUESITI	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERI
---------	-----------------------------	--------

23/05/2013 Comune Enna	■ Concorso di idee	13/06/2013 – CNAPPC
<p>Richiesta di diffusione del bando di concorso per la realizzazione del parco verde urbano di Enna bassa.</p>	<p>Indicazione tassativa numero e formato tavole di progetto richieste</p> <p>Codice, art. 108, c. 5 e c. 6 - Finalizzare concorso di idee a una delle opzioni previste</p>	<p>Si desidera manifestare, innanzitutto, vivo apprezzamento per la scelta meritoria della procedura concorsuale, unica forma di selezione per i servizi di architettura e ingegneria interamente fondata su parametri di tipo qualitativo.</p> <p>Questo Consiglio sarà lieto di aderire alla richiesta di Codesta Amministrazione di dare ampia diffusione dell'iniziativa; tuttavia, preliminarmente, si suggeriscono alcune modifiche al testo del bando pervenuto, allo scopo di promuovere il raggiungimento degli obiettivi che Codesta Amministrazione intende perseguire, nel pieno rispetto della normativa vigente.</p> <p>Nel merito, si fa riferimento in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. 5, si chiede di prevedere, ai sensi dell'art. 110, comma 1, ultimo periodo, del Codice e dell'art. 253, comma 5, del Regolamento, che nei raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del Codice, sia garantita la presenza di un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione; - all'art. 6, occorre indicare tassativamente non solo il numero ma anche il formato delle tavole richieste (che per il carattere di "idee" del concorso si ritiene sufficiente corrisponda al formato UNI A1). In tal senso, occorre altresì precisare che i concorrenti devono intendere le indicazioni relative al numero e al formato degli elaborati, non solo come minimi, ma anche come massimi inderogabili; ciò al fine di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione delle proposte, facilitando così il compito dei partecipanti, ma anche quello di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - ancora riguardo all'art. 6, è il caso di segnalare che la presentazione degli elaborati anche in formato digitale si è dimostrata una fonte di possibile svelamento dell'anonimato, a causa della possibilità di risalire agli autori dei relativi file. Trattandosi di un'eventualità che potrebbe causare pregiudizio per l'intera procedura, si consiglia di approntare opportuni accorgimenti; - all'art. 7, pur prendendo atto di quanto espresso riguardo alle modalità con le quali sarà definita la Commissione giudicatrice, si ritiene tuttavia opportuno fornire preventivamente indicazioni per quanto concerne titoli e qualifiche dei "N. 4 esperti nello specifico settore oggetto del presente bando" e gli eventuali Organismi ai quali sarà richiesta la relativa designazione; - infine, al fine di non disperdere le potenzialità realizzative della procedura promossa, si invita Codesta Amministrazione a valutare l'opportunità di finalizzare il presente concorso di idee ad una delle opzioni previste al quinto o al sesto comma dell'art. 108 del Codice, norma dalla quale, come indicato all'art. 1 del bando, discende la procedura in esame.